



Sede Legale
Via Quattro novembre, 98
00187 Roma

Segreteria
Tel. 06/69770301/2/3
Fax 06/6783559
libera@libera.it

Amministrazione
Tel. 06/69770329
amministrazione@libera.it

Sostieni Libera
Tel. 06/69770334/21
sostieni libera@libera.it

Organizzazione
Tel. 06/69770326
organizzazione@libera.it

Comunicazione e stampa
Tel. 06/69770323
redazione@libera.it
ufficiostampa@libera.it
comunicazione@libera.it

Tesseramento
Tel. 06/69770328
tesseramento@libera.it

Educazione alla legalità
Tel. 06/69770325
formazione@libera.it

Ufficio beni confiscati
Tel. 06/69770330 -
06/69770321
beniconfiscati@libera.it
liberaterra@libera.it

Settore internazionale
Tel. 06/69770322
international@libera.it

Progetti
Tel. 06/69770327
progetti@libera.it

Sport
Tel. 06/69770326
sport@libera.it

10 dicembre 2008

60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Cara Rai... il 10 dicembre 2008 a Roma, davanti alla sede RAI di viale Mazzini alle ore 11.00, io ci sarò!

Cara Rai, i diritti umani hanno bisogno di te. Voglio dire che hanno bisogno di una televisione e di un'informazione libera, sincera e plurale, attenta ai bisogni vitali delle persone e dei popoli: il cibo, l'acqua, la scuola, la salute, un lavoro dignitoso, la libertà, la giustizia, la pace. Senza di te i diritti umani sono violati e i responsabili restano impuniti. Centinaia di milioni di persone, in Italia e nel mondo, sono senza voce: hanno disperato bisogno della tua attenzione. Tu puoi contribuire a salvare la loro vita, a liberarli dalle catene che li opprimono, a suggerire la via di uscita per una condizione migliore.

Cara Rai, l'Italia e gli italiani hanno bisogno di te. Per uscire dalla grave crisi sociale, economica, culturale ed etica che stiamo vivendo, per costruire un'Italia migliore in un mondo migliore, serve un forte investimento culturale per promuovere una nuova scala di valori, per rafforzare i valori della nonviolenza, del rispetto degli altri, della democrazia, della legalità, della solidarietà, della giustizia sociale, dell'equità, della partecipazione. Serve far crescere ogni giorno conoscenza e memoria. Serve dare valore alle cose e ai comportamenti che contano.

Cara Rai, tu sei un servizio pubblico, come la scuola e la sanità. Sei un bene pubblico indispensabile per la nostra libertà, la nostra democrazia e per il nostro benessere. Per questo ti vogliamo cambiare, difendere e rafforzare. Per questo ti vogliamo liberare dal controllo e dai condizionamenti del governo, dei partiti e dei poteri forti.

Per questo, nel 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, mercoledì 10 dicembre 2008 veniamo da

te, a Roma in viale Mazzini. Ti chiediamo di dare voce a chi non ha mai voce. Ti chiediamo di illuminare la vita delle persone e di difendere i loro fondamentali diritti, qualunque sia il colore della loro pelle. Ti chiediamo di farlo tutti i giorni. Non ti chiediamo molto. Ti chiediamo solo di fare il tuo dovere di servizio pubblico.

Prime adesioni: Tavola della pace, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e i diritti umani, Comitato Emergenza Cultura, Federazione Nazionale Stampa Italiana, UsigRai - Sindacato Giornalisti Rai, Articolo 21, Associazione Ilaria Alpi, Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie, LiberaInformazione, Comitato per la libertà d'informazione, Acli, Arci, CGIL, Unione Degli Studenti, Rete degli Studenti Medi, FLARE, Legambiente, Missione Oggi, Mosaico di Pace, Focsiv, Emmaus Italia, CNCA, Gruppo Abele, Asal, Intersos, Lega per i diritti e la liberazione dei popoli, Terre del Fuoco...

Per adesioni e informazioni:
stampa@perlapace.it
www.perlapace.it

SOMMARIO:

Da leggere e da vedere	2
Passa il Natale con Libera - Speciale	3 - 4 - 5
Vicini alla scadenza per iscriversi a Regoliamoci	5
Nuovi coordinamenti e presidi	6
Appuntamenti	7
Campagna di sostegno per la Bottega di Palermo	9



Navi a perdere

Autore: Lucarelli Carlo

Editore: Edizioni Ambiente

Da leggere: Navi a perdere

Navi a perdere, il romanzo scritto da **Carlo Lucarelli** per VerdeNero in collaborazione con Legambiente è in libreria. Carlo Lucarelli ci racconterà la vicenda di Natale De Grazia unico testimone al processo della **Jolly Rosso**, la nave dei veleni affondata nei primi anni 90 a largo di Amantea, sulla costa tirrenica della Calabria. Le cosiddette navi dei veleni erano una ventina di motonavi battenti bandiera italiana, greca, maltese, di Antigua e di Saint Vincent colate a picco **tra il 1981 e il 1993**, la maggior parte delle quali a largo delle coste calabresi. In alcune recenti dichiarazioni ai magistrati della Dda di Catanzaro, Fonti ha parlato di una motonave affondata a largo di **Cetraro**, a pochi chilometri da Amantea. Si sarebbe trattato di una barca colma di **rifiuti tossici** affondata per smaltire in maniera illegale e senza eccessivi costi il carico di veleni. Secondo Fonti, per compiere l'operazione, la cosca egemone di Cetraro mise a disposizione un motoscafo, che recuperò l'equipaggio della nave e lo caricò poi su un treno diretto verso Nord. Per la collaborazione offerta, Fonti stesso avrebbe consegnato alla 'ndrina locale **200 milioni di vecchie lire**, ma nonostante le dichiarazioni del pentito, le inda-

gini non hanno finora portato a nulla. Per quello che riguarda la Jolly Rosso sin da subito si ipotizzò che trasportasse rifiuti tossici e che i fusti contenuti nella stiva fossero stati sepolti in parte sotto i fondali e in parte nell'area costiera di Amantea. Purtroppo l'ipotesi investigativa seguita dalla procura di Paola, basata sulle dichiarazioni di Fonti e di un altro pentito, non ha portato ad **alcun riscontro oggettivo**.

Gli scavi compiuti lungo l'argine di un fiume e le immersioni subacquee non hanno rivelato infatti la presenza alcune di **depositi clandestini**. Per questo motivo il caso "Jolly Rosso" è provvisoriamente archiviato, ma se siete curiosi di saperne di più vi consiglio di non perdervi l'uscita del romanzo di Lucarelli, che con il suo classico stile investigativo ha tentato di ricostruire in chiave noir la storia della motonave scomparsa. Eppure ci deve essere qualcosa di strano in alcune di queste navi fantasma. Perché altrimenti entrerebbero in azione Capitanerie di Porto, Procure, Commissioni parlamentari, Nuclei speciali dei Carabinieri? Saranno le modalità del naufragio a non convincerli? O le rotte? O i marinai che scompaiono? O forse saranno i documenti di carico, così poco chiari? Leggere Lucarelli ci aiuterà ad avere qualche risposta.



PA-RA-DA

Regia: Marco Pontecorvo

Sceneggiatura: Marco Pontecorvo, Roberto Tiraboschi

Genere: Drammatico

Durata: 100 Min

Da vedere: "PA-RA-DA"

"PA-RA-DA" racconta la vera storia del clown di strada Miloud Oukili, il suo arrivo in Romania nel '92, tre anni dopo la fine della dittatura di Ceausescu, e il suo incontro con i bambini dei tombini, i cosiddetti "boskettari". "PA-RA-DA" è la storia dell'amicizia tra una banda di ragazzini tra i tre e i sedici anni e il giovane clown franco algerino Miloud, poco più che ventenne. I bambini vivono da straccioni, come randagi, dormono nel sottosuolo di Bucarest, nelle grandi condotte dove passano i tubi per il riscaldamento e sopravvivono con furtarelli, accattonaggio e prostituzione.

Sono bambini fuggiti dagli orfanotrofi o dalla povertà di famiglie indifferenti o disperate, bambini che vivono ammassati nel sottosuolo, nella rete dei canali, su cartoni e materassi putridi, in ambienti sporchi e soffocanti. Miloud coltiva il folle sogno di entrare in contatto con questi ragazzi diffidenti e induriti dalla loro drammatica esperienza di scontri, violenze, lutti, pedofilia e droga. Usa il suo carisma e la sua testardaggine per penetrare il muro di sospetto con cui si difendono e per tirarli fuori dalla loro condi-

zione e portarli a una vita dignitosa. Insegnando le attività circensi e clownesche e riportandoli alla luce del sole, dà loro la speranza in un'esistenza futura. Dopo molte disavventure e vere e proprie tragedie, osteggiato da funzionari corrotti, Miloud riuscirà a creare una vera e propria compagnia circense con questi ragazzi di strada e riuscirà a portare in scena lo spettacolo nella piazza principale di Bucarest, dimostrando che era possibile ridare dignità umana ad esseri che tutti consideravano animali.

Pa-Ra-Da è un interessante viaggio in una realtà di cui abbiamo sentito parlare, per la quale forse ci siamo anche indignati ma che poi abbiamo rimosso dalle nostre menti. Un film che ci mette a parte di un mondo così lontano eppure così vicino e che, allo stesso tempo, ci dimostra che, volendolo, è possibile fare qualcosa e che c'è sempre una speranza di salvezza anche per chi sembra destinato dalla sorte a una vita di stenti e di sofferenza. Da vedere, sensibile, delicato che far pensare e riflettere.

ACCENDI UNA LUCE, NON VIVERE NELL'OSCURITA'. TRASCORRI IL NATALE CON LIBERA

Tanti sono i modi in cui puoi sostenerci in vista di questo Natale.

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 per sollecitare la società responsabile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Un coordinamento di oltre 1300 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire percorsi politico-culturali ed educativi capaci di diffondere la cultura della legalità. Tanti sono i modi in cui puoi sostenerci in vista di questo Natale.

Ecco alcune delle modalità con cui puoi sostenerci

I Panieri

Anche quest'anno Libera promuove il progetto "Il Natale 2008" offrendo prodotti di qualità provenienti dalle terre confiscate alla mafia in una elegante confezione natalizia.

Pasta, vino, legumi, olio, farina, passata di pomodoro, miele, pesto di peperoncino ed altro ancora; un mix di prodotti che vengono dalle terre confiscate alle mafie e gestite dalle cooperative sociali impegnate nel progetto Libera Terra.

A queste produzioni di qualità nella legalità, Libera dedica la campagna di promozione e vendita del "Paniere natalizio", proponendo quindi un'altra opportunità per aderire ai principi di cooperazione e legalità che animano i progetti. Attraverso ogni Paniere natalizio venduto si sosterrà un modo diverso di fare economia, un modo concreto per sostenere le cooperative che ogni giorno lavorano nei terreni che un tempo appartenevano alla criminalità organizzata. Un modo concreto che coniuga la qualità dei prodotti alla volontà di fare la propria parte per costruire un paese libero dalle mafie.

Le confezioni, dal costo di 30 e 45 euro, avranno la seguente composizione:

Scatola trenta

Pasta spaghetti
Pasta anelletti
Vino bianco
Passata di pomodori
Pesto di peperoncino
Melanzane sott'olio
Taralli
Ceci lessi

Scatola quarantacinque

Pasta spaghetti
Pasta anelletti
Vino bianco
Taralli
Ceci lessi
Passata di pomodoro
Olio
Pesto di peperoncino

Pomodori secchi sott'olio
Ceci lessi

in omaggio solo per chi acquista il Paniere grande DVD del programma "Niente di Personale"

Sarà possibile ordinare le scatole fino a esaurimento scorte via email a natale2008@libera.it o presso le sedi:

Libera Calabria - Valle del Marro, via SS 111 n.129 - 89013 Gioia Tauro (RC) tel. 334.3456033 - natale2008@libera.it

Libera Mesagne - Vico Dei Cantelmo, 1 - 72023 Mesagne (BR) tel. 3497417950 - info@liberaterrapuglia.it

Libera Modena - c/o Arci provinciale di Modena - Via IV Novembre 40/I - 41100 Modena tel. 3394722731 - modena@libera.it

Libera Napoli - Via Raffaele De Cesare, 22 (Palazzo S. Lucia) - 80132 Napoli tel. 3203299455 - napoli@isaporidellalegalita.it

Libera Roma - Via dei Prefetti 23 - 00187 Roma tel. 0669770301 - roma@isaporidellalegalita.it

Libera Palermo - Piazza Castelnuovo, 13 - 90141 Palermo tel. 3209637406 - palermo@isaporidellalegalita.it

Libera Piemonte - Corso Trapani 91/b - 10141 Torino tel. 0113841081 fax. 0113841031 piemonte@libera.it

Molto Buono - Via G. Petroni, 9 - 40126 Bologna tel. 0512759196 info@moltobuono.net

Le magliette di Libera



Libera ha prodotto delle magliette che potrai richiedere contribuendo alle sue attività. E' un modo per sostenere le attività dell'associazione e poter testimoniare il proprio impegno per la legalità e la giustizia contro la criminalità organizzata.

Partecipa anche tu e richiedi la tua maglietta. Per ogni maglietta chiediamo un contributo minimo di 10 EURO + spese di spedizione forfetarie di 6 Euro. Le spese di spedizione rimangono inviarate fino a 5 magliette, oltre questo numero verranno concordate.

**Per ulteriori informazioni telefonare allo
06 69770320 - 34
oppure sostienilibera@libera.it**



**Una maglietta per testimoniare
legalità e giustizia.**

Come donare

Ci sono tanti modi diversi per essere protagonisti insieme ai tanti volontari impegnati ogni giorno nella realizzazione di percorsi di legalità, in attività di promozione e valorizzazione dell'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e per contribuire alla realizzazione di un Paese libero da tutte le forme di criminalità organizzata.

Ti ricordiamo che il codice fiscale di Libera è:
97116440583

Conto corrente postale

compilando un bollettino di conto corrente postale n° 48182000 intestato a Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Via IV Novembre, 98 - 00187 Roma

Bonifico bancario

Banca Popolare Etica - IBAN: IT29 M050 1803
2000 0000 0100 068

Oppure

Unipol Banca - Ag. 230 - IBAN: IT73 B031 2703
206C C230 0000 166

Assegno bancario

attraverso un assegno bancario non trasferibile da inviare in busta chiusa a "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie".

Candele



Quest'anno a Natale puoi regalare anche una luce di speranza. Un simbolo per contribuire a diffondere il messaggio della legalità e della giustizia. Abbiamo prodotto una candela in memoria delle vittime delle mafie per accendere

la speranza di un mondo più libero e giusto.

Con un solo semplice gesto, puoi sostenere Libera e ricevere le nostre candele.

Se sei un privato puoi richiedere un minimo di 3 candele con una donazione minima di 21 euro.

Se sei un'azienda puoi richiedere un minimo di 10 candele con un contributo minimo di 60 euro.

Noi provvederemo alla spedizione.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 06 69770320-34 oppure sostienilibera@libera.it

Vicini alla scadenza per iscriversi a Regoliamoci

Gentili Insegnanti,

vi segnaliamo che si avvicina la data di scadenza per le iscrizioni al progetto **Regoliamoci!**, il concorso per scuole organizzato dall'Associazione "**Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie**", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il concorso, a carattere nazionale, è rivolto agli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado (statali e non statali) e delle agenzie formative.

Lo scopo è realizzare un percorso sul tema dell'educazione alla responsabilità e alla legalità, in cui gli studenti siano attivi in ogni fase.

"Regoliamoci", infatti, pone al centro l'idea di *regola*, non come meccanismo avulso imposto dall'alto bensì come strumento di convivenza, da scegliere attraverso un'ampia condivisione nel gruppo. In questo modo la "regola" entra nella vita degli studenti mediante il gioco, e li porta a ragionare sull'importanza che assume nella vita quotidiana, per il buon funzionamento della società. Lo studente quindi è visto non solo come destinatario passivo delle leggi, ma custode attivo delle regole fondamentali (a partire da quelle della nostra Carta Costituzionale) ed interprete della società nella quale le leggi sono applicate.

Per l'anno 2008-09 Libera ha scelto di porre al centro il tema "**Ambiente**".

Fin dalla sua nascita Libera ha potuto contare sulla sensibilità e sull'esperienza di una delle associazioni fondatrici, Legambiente, e oggi più di ieri sentiamo l'urgenza di coinvolgere gli studenti nella riflessione sull'ambiente e su quei comportamenti degenerativi che vedono protagoniste le mafie.

Le scuole hanno tempo fino al **20 dicembre 2008** per l'iscrizione.

Il bando, le schede di adesione e tutto il materiale per i percorsi didattici sono già disponibili on line: <http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/285>

Per maggiori informazioni regoliamoci@libera.it
06/69770325



E' nata Libera Liguria

Sotto gli occhi attenti di don Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera, si è svolta sabato pomeriggio - a Palazzo Tursi - l'assemblea costituente di Libera Liguria che ha provveduto a nominare il suo coordinatore nella persona di Matteo Lupi.

Trentadue anni, laurea in lettere moderne, Matteo Lupi vive a Ceriana, località al centro della valle Armea, nell'entroterra sanremese. Responsabile per la provincia di Imperia di Arci Servizio Civile, il neoeletto è molto conosciuto nell'ambiente del volontariato per la sua attiva militanza nell'associazionismo provinciale e nazionale. Stima che lo ha portato lo scorso anno ad essere eletto all'unanimità presidente Centro di servizi al volontariato della provincia di Imperia.

Sono state 19 le associazioni che, a termini di regolamento, hanno proceduto all'elezione del coordinatore con 17 voti favorevoli e 2 astensioni. Molte altre le realtà che hanno già aderito a Libera Liguria di cui entreranno a far parte a pieno titolo nelle prossime settimane.

Ad aprire i lavori dell'assemblea costituente è stato Davide Mattiello, responsabile di Libera Piemonte e, con Josè Maria Fava, delegato a seguire il percorso che ha portato alla nascita del coordinamento ligure.

Dopo la votazione si sono succeduti gli interventi di alcuni dei rappresentanti delle associazioni, "costituenti" e non, accomunati nell'esprimere profonda soddisfazione per la prima importante tappa e stima e sostegno verso il neoeletto Matteo Lupi.

In serata c'è stata poi l'assemblea pubblica con

cui Libera Liguria ha voluto presentarsi ai genovesi, accorsi numerosi nonostante il maltempo.

Pieno sostegno a Libera Liguria è giunto anche dalle istituzioni. Erano presenti il consigliere Scialfa, in rappresentanza del comune di Genova, la vicepresidente della Provincia, Marina Dondero, e l'assessore regionale Vesco, con delega del presidente Burlando. Un messaggio di congratulazioni "per l'ottimo lavoro svolto a favore di tutta la comunità civile.." è stato fatto pervenire dal Prefetto di Genova, Annamaria Cancellieri. Impossibilitata a partecipare Anna Canepa, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati di Genova, causa il forte ritardo dell'aereo che doveva riportarla in città.

Nel presentarsi ed esporre le linee generali del suo impegno Matteo Lupi ha esordito ricordando lo slogan della prima Carovana Antimafia, nel 1994: "Amiamo viaggiare, vedere, scoprire, per questo abbiamo iniziato un viaggio appassionante e pericoloso, difficile ma entusiasmante, un viaggio verso ipotesi nuove di esistenza, un viaggio che possa dare alle idee, alle parole, ai gesti, Libertà".

Non meno appassionato ed appassionante è stato l'intervento conclusivo di don Luigi Ciotti che come ama precisare "non fa sconti a nessuno" ed ha avuto parole molto chiare nel sottolineare la differenza che viene ad esserci tra legalità e giustizia se non si governa nell'interesse pubblico ma per quello personale.

Riprendendo un concetto già espresso da molti degli intervenuti in precedenza, don Ciotti ha voluto ricordare il forte impegno dell'associazione nel lavoro nelle e con le scuole: "La mafia ha paura della scuola non della giustizia" ha detto riportando le parole di Giovanni Falcone.

Un nuovo presidio di Libera

Il coordinamento casertano dell'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", si arricchisce di un nuovo presidio per la legalità. La cerimonia di costituzione, per la prima volta in un istituto scolastico, si terrà il 6 dicembre, alle ore 18, presso l'aula magna dell'Istituto 'Leonardo Da Vinci' in via. Santagata, a Santa Maria Capua Vetere. Il lavoro è già cominciato.

"L'unica agenzia educativa positiva - afferma il preside Michele Vigliotti - è la scuola ed è per questa ragione che non possiamo staccarci con le mani in mano, convincendoci che oltre la didattica niente è più dovuto". Una irresponsabilità alla quale Vigliotti si è sempre sottratto tenendo

l'istituto aperto anche di pomeriggio ed attivando una serie di progetti per far comprendere l'importanza della cittadinanza sana e solidale. "La legalità vera - aggiunge il dirigente scolastico - è quella che si fa incontrando i coraggiosi testimoni del nostro tempo, in altra maniera la lezione di convivenza civile resta solo aleatoria, del tutto teorica e senza alcuna incidenza".

"L'impegno sui temi dell'anticamorra - spiega Maurizio De Gennaro, studente della VF dell'Istituto Da Vinci e rappresentante della consulta studentesca - va avanti già da un anno, rafforzarlo significa ora metterci faccia ed energie, specialmente dopo gli ultimi fatti di cronaca che hanno visto proprio a Santa Maria Capua Vetere l'imprenditore Pietro Russo colpito dal racket. E' stato anche il suo coraggio a convincerci di dover fare di più".

Le prossime iniziative guardano all'uso sociale dei beni confiscati, ad azioni e manifestazioni antiracket e a promuovere la campagna "Cento passi ...verso il 21 marzo", promossa da Libera e dal Comitato don Pepe Diana per la "XIV giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" che vedrà il 19 marzo il quindicesimo anniversario dell'uccisione di don Giuseppe Diana.

All'inaugurazione saranno presenti Valerio Taglione referente provinciale di Libera Caserta e del Comitato don Diana, Gianni Solino autore del libro 'Ragazzi della Terra di Nessuno' che sarà introdotto dalla docente Anna Cittadini, l'imprenditore Pietro Russo insieme ad autorità civili e militari, amministratori comunali e regionali.

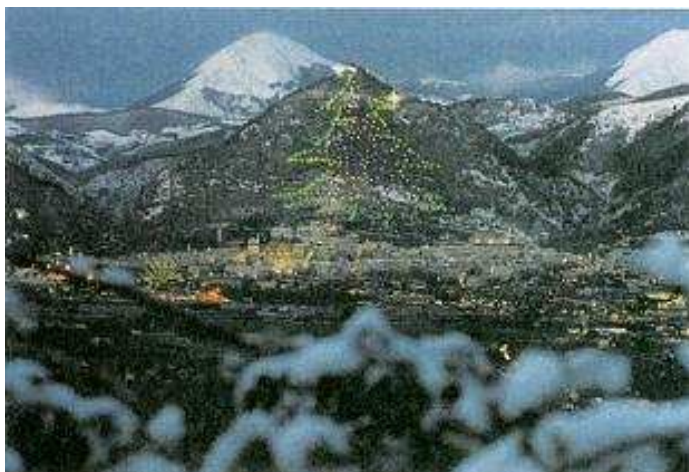
L'albero di Natale più grande del mondo

Nel formulare i migliori auguri per il Santo Natale vi invitiamo alla cerimonia di "Accensione" dell'Albero più grande del mondo. Appuntamento a Gubbio, domenica 7 dicembre 2008, piazzale Hotel "Beniamono Ubaldi".

Sarà il fondatore del gruppo Abele e presidente di Libera **don Luigi Ciotti** a premere, la sera del prossimo 7 dicembre, il bottone che fa accendere le luci dell'albero sulle pendici del monte Ingino, a Gubbio.

"Le luci tornano ad accendersi - ha detto il presidente del comitato promotore dell'iniziativa, Danilo Sannipoli - per rinnovare l'appuntamento con il messaggio d'amore incarnatosi nella grotta di Betlemme, per contribuire a sconfiggere il buio dell'ignoranza che ci rende nemici".

La sagoma dell'abete è delineata da 650 neon doppi collegati da 12 chilometri di cavi elettrici. Sulla punta dell'albero brilla una stella cometa alta circa 28 metri e lunga 48, illuminata da oltre 200 lampade impiantate su tensostruttura di 1000 metri quadri. Per le sue dimensioni l'al-



bero è entrato nell'edizione del 1991 del Guinness dei primati. L'albero rimarrà acceso fino al 10 gennaio.

L'avvenimento si potrà seguire in diretta a partire dalle ore 19 e fino alle 20 di domenica 7 sul sito <http://www.trgmedia.it>.

Saponara (ME): in ricordo di Graziella Campagna

Alle ore 10,00 S. Messa officiata da **Don Luigi Ciotti** - Presidente Libera.

Alle ore 11:15 Convegno con le scolaresche del circondario presso la palestra Comunale "Graziella Campagna".

Interverranno:

Nicola Venuto - Sindaco del Comune di Saponara;
Don Luigi Ciotti - Presidente Nazionale Associazione Libera;
Dott. Guido Lo Forte - Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina (si attende conferma);
Alessio Vassallo - Attore protagonista nel Film "La vita rubata";
Giuliana Catamo - Autrice trasmissione Rai Tre " Blu Notte "

Convegno fra le ore 16,00 e le ore 18,30 "Cosa può fare la Commissione Antimafia per Graziella Campagna e per

le altre vittime innocenti della mafia per la Provincia di Messina

Interverranno:

Nicola Venuto - Sindaco del Comune di Saponara;
Senatore Beppe Pisanu - Presidente Nazionale Commissione Antimafia (si attende conferma);
Senatore Giampiero D'Alia - Consigliere Commissione Nazionale Antimafia;
Senatore Giuseppe Lumia - Consigliere Commissione Nazionale antimafia;
Avv. Fabio Repici - Legale Famiglia Campagna;
Dott.ssa Sonia Alfano - Presidente Nazionale Familiari Vittime della Mafia.

Alla fine del Convegno "Fiaccolata" con i Boy Scout dalla palestra al cimitero.

Gli accessi al sito

Pubblichiamo il numero di accessi al sito di Libera da quando è andato *on line* il nuovo sito

	Pagine	Visite	IP unici
2008-11-21	8.387	3.365	1.714
2008-11-22	7.450	3.979	1.562
2008-11-23	5.694	2.715	1.511
2008-11-24	9.621	4.706	2.297
2008-11-25	9.577	4.784	2.140
2008-11-26	10.200	4.289	2.045
2008-11-27	8.557	3.941	2.089
2008-11-28	6.884	3.385	1.909
2008-11-29	4.917	2.632	1.508
2008-11-30	4.688	2.612	1.525
Totale	75.975	36.408	18.300

Un Indirizzo IP è un numero che identifica univocamente un dispositivo collegato ad una rete informatica che comunica utilizzando lo standard IP (Internet Protocol).



Gli accessi di questa settimana esclusi quelli di oggi, venerdì 5 dicembre 2008

	Pagine	Visite	IP unici
Lunedì	7.939	3.732	1.943
Martedì	8.367	3.570	2.144
Mercoledì	8.280	3.554	1.973
Giovedì	8.671	4.428	2.030
Totale	33.257	15.284	8.090

Cassinetta di Lugagnano (MI): settimana della legalità

Domenica 7 dicembre ore 21.00 concerto di Musica Classica in memoria delle vittime delle mafie

Quartetto Indaco

Eleonora Matsuno violino
Jamiang Santi violino
Andrei Harabagiu viola
Naomi Berrill violoncello

Martedì 9 dicembre ore 21.00

Nel ricordo di Falcone e Borsellino la lotta alla mafia comincia dal nord

Nando Dalla Chiesa Presidente Onorario Libera
Ruben H. Oliva Autore del documentario "LA SANTA. VIAGGIO NELLA 'NDRANGHETA SCONOSCIUTA"

Elena Simeti Libera
 coordina: **Fabrizio Tassi** Giornalista

Mercoledì 10 dicembre ore 10.00

Presentazione della attività di Libera presso la Scuola Elementare

Ore 21.00
GOMORRA di **Roberto Saviano**
 Reading a cura dell'associazione LE MASCHERE DI SABBIA UBIQUE
 Regia e interpretazione
Monica Gianfreda, Gigi Vitale e Irene Burratti
 Suoni e luci di **Riccardo Zanchin**

Venerdì 12 dicembre Ore 21.00

Cineforum
I CENTO PASSI regia di **Marco Tullio Giordana**

Sabato 13 dicembre Ore 16.00

Cerimonia di inaugurazione della nuova piazza FALCONE e BORSELLINO (di fronte alla scuola materna)
 Intervento del Sindaco **Domenico Finiguerra**

7ª edizione Festa degli alberi del Sorriso a seguire spettacoli per bambini presso la scuola materna Gianni Rodari

Campagna di sostegno alla "Bottega dei Sapori e dei Saperi della Legalità"

I frutti del generoso lavoro delle cooperative agricole di "Libera Terra", che operano nei terreni strappati alla criminalità organizzata, adesso, potranno essere venduti al dettaglio nel capoluogo siciliano presso una struttura che fino al 1994 apparteneva alla mafia di Brancaccio. Lo stato attuale dell'immobile sito in Piazza Politeama a Palermo, sequestrato dal 1994 e chiuso da circa 10 anni, ci obbliga a dover intervenire con urgenza per la sua ristrutturazione.

Per consentire la fruizione degli spazi destinati alla vendita, alle attività d'ufficio e di accoglienza degli ospiti, bisogna, infatti, intervenire per mettere a norma gli impianti elettrici, d'illuminazione e d'aerazione, bisogna adeguare gli impianti antincendio e gli arredi, ed infine bisogna acquisire le dotazioni informatiche ed attivare i desk informativi delle attività del progetto "Libera Terra".

Visto il notevole impegno finanziario per la ristrutturazione, stiamo cercando dei *compagni di viaggio* che vogliano contribuire all'operazione. Ci auguriamo d'incrociare la disponibilità di tanti e di stabilire insieme un percorso sinergico. Siamo certi che questo percorso ci consentirebbe di comunicare ai tanti visitatori palermitani, siciliani e stranieri che visiteranno quotidianamente i locali della "Bottega" i nostri valori più cari: la legalità e la giustizia sociale per una terra libera. Un aiuto in favore del progetto "Bottega della Legalità di Palermo" ci permetterà di fare molto di più di quello che stiamo facendo adesso!

Sostieni i lavori di ristrutturazione con un bonifico sul conto corrente intestato a "Libera Palermo" (BANCA POPOLARE ETICA) indicando come causale "Contributo per i lavori di ristrutturazione Bottega dei

Sapori e dei Saperi della Legalità - Palermo" e utilizzando il codice IBAN "IT95T050180460000000125317".



Lo stato di avanzamento dei lavori



www.liberainformazione.org

Un sito di informazione
e approfondimento.

Uno sguardo sempre rivolto ai territori
governati dalle mafie.